

Pallanuoto I rossoverdi battono la Steaua alla Scandone, i biancocelesti pareggiano in Croazia.

Euro Cup, la finale è napoletana

Il Posillipo e l'Acquachiara centrano lo storico traguardo Le gare: 28 marzo e 11 aprile.

L' Euro Cup 2015 è napoletana. Entrambe le formazioni cittadine impegnate nelle gare di ritorno della semifinale hanno conquistato l'accesso alla finale: l'Acquachiara Carpisa Yamamay in Croazia a Spalato ha pareggiato (7-7) contro il Mornar (all'andata i biancocelesti avevano vinto per 15-11), mentre alla Scandone il Posillipo ha superato per 8-5 lo Steaua Bucarest (l'andata 8-6 per i partenopei).

Un successo storico: mai due squadre napoletane si sono contese un trofeo internazionale e a rendere concreto un sogno di tutti gli appassionati della pallanuoto sono state Posillipo, custode di numerosi trofei nazionali e internazionali e che è un punto fondamentale della storia italiana della waterpolo, e Acquachiara, una società giovanissima che per la prima volta nella sua storia accede ad una finale euro pea.

Un trofeo che sarà assegnato nella doppia stracittadina in programma il 28 marzo e l' 11 aprile ovviamente alla Scandone.

Dinanzi ad un numerosissimo pubblico, circa 2500 spettatori, presenti alla Scandone il Posillipo scende in acqua con la giusta concentrazione e determinazione. I rossoverdi hanno letteralmente aggredito gli avversari dello Steaua ottenendo nelle prime due frazioni un parziale di 5-1 con doppietta di capitano Gallo e Saccoia che insieme al portiere Negri sono stati i maggiori artefici del successo. Una partita mai messa in discussione con un risultato finale di 8-5 (parziali 3-1/2-0/2-2/1-2).

L' ultima vittoria internazionale del Posillipo risale a dieci anni fa con la conquista della SuperCoppa Europea, con la sconfitta del Savona. Era il 2005 e di quella squadra unico superstite è Valentino Gallo. «Era da tempo che aspettavo una occasione del genere - ha dichiarato il capitano-ed è una gioia avere la chance di tornare a vincere un trofeo con il Posillipo».

La squadra tutta ha meritato, ma non bisogna dimenticare il coach Mauro Occhiello subentrato a metà campionato con la formazione rossoverde in profonda crisi, terz' ultima in campionato, e che da allora ha subito una sola sconfitta contro la capolista Brescia nella città lombarda. «Sono ovviamente contento di questo traguardo, ancor di più perché ottenuto insieme all' Acquachiara, ma tutto è stato reso possibile grazie a dei magnifici giocatori, veri professionisti legati visceralmente ai colori sociali».

Alla Carpisa Yamamay Acquachiara è bastato un pari (7-7) a Spalato (parziali 1-1/1-3/3-2/2-1) con il Mornar .

5 marzo 2015
Il Mattino

Sport 25

Euro Cup, la finale è napoletana

Il Posillipo e l'Acquachiara centrano lo storico traguardo Le gare: 28 marzo e 11 aprile

Luca C. Pomicino

L'Euro Cup 2015 è napoletana. Entrambe le formazioni cittadine impegnate nelle gare di ritorno della semifinale hanno conquistato l'accesso alla finale: l'Acquachiara Carpisa Yamamay in Croazia a Spalato ha pareggiato (7-7) contro il Mornar (all'andata i biancocelesti avevano vinto per 15-11), mentre alla Scandone il Posillipo ha superato per 8-5 lo Steaua Bucarest (l'andata 8-6 per i partenopei).

Un successo storico: mai due squadre napoletane si sono contese un trofeo internazionale e a rendere concreto un sogno di tutti gli appassionati della pallanuoto sono state Posillipo, custode di numerosi trofei nazionali e internazionali e che è un punto fondamentale della storia italiana della waterpolo, e Acquachiara, una società giovanissima che per la prima volta nella sua storia accede ad una finale euro pea.



Al Posillipo contro lo Steaua Bucarest in semifinale. In basso il trofeo dell'Acquachiara (C. C. Napoli)

Vela Prova fissata domenica Torneo d'altura, 40 barche in gara a Torre del Greco

Il Posillipo e l'Acquachiara centrano lo storico traguardo Le gare: 28 marzo e 11 aprile

Luca C. Pomicino

L'Euro Cup 2015 è napoletana. Entrambe le formazioni cittadine impegnate nelle gare di ritorno della semifinale hanno conquistato l'accesso alla finale: l'Acquachiara Carpisa Yamamay in Croazia a Spalato ha pareggiato (7-7) contro il Mornar (all'andata i biancocelesti avevano vinto per 15-11), mentre alla Scandone il Posillipo ha superato per 8-5 lo Steaua Bucarest (l'andata 8-6 per i partenopei).



L'ergonomia di chi cerca sempre. Citizen sempre più avanti. Progettazione in sintonia con la luce. Invece un'energia inesauribile. Eco-Drive. Con una riserva di carica che accumula una grande quantità di energia e garantisce il funzionamento dell'orologio. Sempre.

Completato IL MATTINO - NAZIONALE - 93 - 93/93/93 - 21-98
Torino 04/03/15 21-98

«Felice soprattutto perché non abbia perso la partita-il commento a caldo del coach Paolo De Crescenzo-forse meritavamo anche di vincere, comunque va bene così anche perché sono contento di poter disputare una finale tutta napoletana. Abbiamo giocato tre tempi perfetti (nella terza frazione i napoletani erano in vantaggio per 2-6) , questa per me era la partita dell' anno: fondamentale raggiungere il traguardo della finale anche per la storia dell' Acquachiara».

Al seguito della squadra anche il presidente onorario Franco Porzio: «Un parteggio che è un successo, la squadra ha mostrato grande maturità riuscendo a contenere la reazione degli avversari e la notevole pressione del pubblico. Un grande successo per l' Acquachiara, per il Posillipo e per la pallanuoto napoletana».